



RASSEGNA STAMPA 31 gennaio 2020

**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

Il Sole
24 ORE



1Attacco

ANCE SCADA IL 15 SETTEMBRE

Piano cantieri ai Comuni 21,1 milioni

● Nuova tranches di risorse per la Puglia per il piano piccoli cantieri dei Comuni; quest'anno le sei province pugliesi avranno a disposizione un contributo statale pari a 21,13 milioni di euro, da ripartire tra tutti i 257 Comuni, per interventi aggiuntivi rispetto alla programmazione triennale. Termine ultimo fissato per avviare i cantieri, pena la revoca delle risorse, il prossimo 15 settembre». È la «buona notizia» dall'Ance Puglia sulle «risorse disponibili per l'ammodernamento, anche in chiave sostenibile, dei Comuni pugliesi», ma è «anche l'invito a far partire al più presto i cantieri, pena la revoca delle risorse».

Il Piano, avviato lo scorso anno e rifinanziato con la Legge di bilancio per il 2020 - riferisce una nota - prevede l'assegnazione a favore dei Comuni italiani di 500 milioni di euro all'anno fino al 2024 per realizzare opere pubbliche, appaltabili con procedure veloci; in particolare, potranno essere finanziati interventi volti all'efficientamento energetico degli edifici pubblici o di edilizia residenziale pubblica, allo sviluppo sostenibile dei territori (mobilità inclusa), alla messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, oltre che all'abbattimento delle barriere architettoniche. La misura, fortemente voluta dall'Ance, si è rivelata un valido strumento per accelerare gli investimenti: nel corso dello scorso anno, la spesa dei Comuni per interventi utili ai cittadini è aumentata del 16%.

«Il piano piccoli cantieri - dichiara il presidente di Ance Puglia Nicola Bonerba - è una misura che ha ottenuto risultati positivi e su cui il Governo ha deciso di scommettere. Per questo auspichiamo che il meccanismo in futuro venga ulteriormente incrementato e potenziato così da poter intervenire in maniera più incisiva nella messa in sicurezza dei nostri territori e favorire la ripresa del comparto delle costruzioni. I Comuni pugliesi siano rapidi ed efficaci».

CITTÀ E RICERCA

PER IL MONDO DEL LAVORO

GLI OBIETTIVI

Attraverso la dettagliata profilazione del talento è possibile facilitare l'accesso al mondo delle professioni

CREARE CONSAPEVOLEZZA

Vogliamo che i nostri studenti possano diventare più consapevoli delle loro scelte, senza affidarle al caso.

Migliorare le competenze dopo la carriera studentesca un servizio dell'Università

● Sulla scorta delle esperienze di orientamento e placement delle migliori università internazionali, l'Università di Foggia ha allestito un proprio Career Development Center: un centro specializzato che supporterà gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera. Nello specifico il Career Development Center servirà a progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi di career construction, sviluppo professionale e career management skills, disegnando su misura di ogni studente un percorso ideale che va dall'immatricolazione alla concretizzazione della sua carriera professionale.

«Auspichiamo – riferisce il delegato del rettore all'Orientamento, Daniela Dato – che anche i nostri studenti possano diventare più consapevoli delle loro scelte, senza affidarle al caso o agli eventuali sviluppi di dinamiche per-

sonali. Abbiamo bisogno di garantire servizi personalizzati di qualità e di rinsaldare i rapporti col territorio per coltivare talenti e garantire progetti professionali vincenti. Ma abbiamo anche bisogno di lavorare a stretto contatto con aziende e stakeholder, perché i nostri studenti, sebbene risiedano in un contesto socio-economico non semplice, continuino a credere nel proprio talento e nella realizzazione dei propri progetti».

Saranno gli studenti stessi a diventare fulcro di percorsi personalizzati, tra cui un servizio sperimentale di career advising che offrirà un percorso di consulenza orientativa e peer tutoring per l'intera durata del percorso formativo (come detto dall'immatricolazione all'inserimento nel mondo del lavoro).

Una delle novità più significative del Career Development Center è costituita dai corsi di Specific skills training, stru-

menti concreti per sviluppare le competenze necessarie per affrontare con successo «un mercato del lavoro sempre più complesso e in continua evoluzione – aggiunge il delegato al Placement, Mariangela Caroprese – attraverso processi consapevoli e partecipati. Dobbiamo formare i nostri studenti a ogni evenienza, prepararli al meglio ma soprattutto offrire loro una lucida consapevolezza delle risorse e delle qualità a disposizione. Attraverso la dettagliata profilazione del loro talento, possiamo facilitarne l'accesso al mondo delle professioni ma anche l'approdo nel complesso universo delle carriere. Stiamo lavorando affinché questo centro fornisca risposte convincenti e soprattutto esaustive a tutti gli studenti e i laureati dell'Università di Foggia».

Il Career Development Center dell'Università degli studi di Foggia disporrà di un gruppo di lavoro interdisciplinare, il coordinamento è affidato a Daniela Dato (delegato del rettore all'Orientamento) e Mariangela Caroprese (delegato del rettore al Placement).

PIÙ SERVIZI

Prosegue il rafforzamento delle iniziative collaterali alla didattica e alla ricerca



FOGGIA Il rettorato dell'Università

Venti milioni per i Comuni L'Ance: "Subito i cantieri"

*Si va dall'energia
alla messa in
sicurezza delle scuole:
i lavori possono
essere aggiudicati
con procedure
velocizzate*

Nuova tranche di risorse per la Puglia per il piano piccoli cantieri dei Comuni; quest'anno le sei province pugliesi avranno a disposizione un contributo statale pari a 21,13 milioni di euro, da ripartire tra tutti i 257 Comuni, per interventi non già integralmente finanziati e aggiuntivi rispetto alla programmazione triennale. Termine ultimo fissato per avviare i cantieri, pena la revoca delle risorse, il prossimo 15 settembre.

Il Piano, avviato lo scorso anno e rifinanziato con la Legge di bilancio per il 2020, prevede l'assegnazione a favore dei Comuni italiani di 500 milioni di euro all'anno fino al 2024 per realizzare opere pubbliche, appaltabili con procedure veloci; in particolare, potranno essere finanziati interventi volti all'efficientamento energetico degli edifici pubblici o di edilizia residenziale pubblica, allo sviluppo sostenibile dei territori (mobilità inclusa), alla messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, oltre che all'abbattimento delle barriere architettoniche. La misura, fortemente voluta dall'Ance, si è rivelata un valido strumento per accelerare gli investimenti: nel corso dello scorso anno, la spe-

sa dei Comuni per interventi utili ai cittadini è aumentata del 16%.

«Il piano piccoli cantieri – dichiara il presidente di Ance Puglia Nicola Bonerba – è una misura che ha ottenuto risultati positivi e su cui il Governo ha deciso di scommettere. Per questo auspichiamo che il meccanismo in futuro venga ulteriormente incrementato e potenziato così da poter intervenire in maniera più incisiva nella messa in sicurezza dei nostri territori e favorire la ripresa del comparto delle costruzioni. I Comuni pugliesi siano rapidi ed efficaci affinché i cantieri partano al più presto per non perdere preziose risorse per ammodernare i territori. Peraltro, i Comuni potrebbero prendere in considerazione lo strumento del Partenariato Pubblico Privato per ottenere un effetto leva e incidere maggiormente sul patrimonio edilizio».

Nel dettaglio, i contributi assegnati sono pari a 6,68 milioni euro per la provincia di Lecce (96 i Comuni destinatari), 4,57 milioni di euro per i 41 Comuni della provincia di Bari, 4,21 per i 61 Comuni del Foggiano, 2,55 per i 29 Comuni del Tarantino, 1,9 per i 20 della provincia di Brindisi e 1,22 milioni per la BAT (10 Comuni).

«L'Ance – aggiunge Bonerba – è sempre disponibile a fornire ai Comuni tutto il supporto necessario per usufruire delle risorse assegnate e dare risposte immediate alle esigenze del territorio e del settore». L'associazione costruttori da tempo sollecita gli enti istituzionali a velocizzare le procedure per l'apertura dei cantieri in modo da rilanciare l'economia. – **red.eco.**



▲ **Le opere**

La Legge di bilancio per il 2020 prevede l'assegnazione a favore dei Comuni italiani di 500 milioni